

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro
Laurea
in PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEL TURISMO

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2025/2026

ART. 1 Premessa

Denominazione del	PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEL TURISMO
Denominazione del corso in inglese	TOURISM PLANNING AND MANAGEMENT
Classe	L-15 R Scienze del turismo
Facoltà di	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEL TURISMO
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	26/05/2025
Data parere nucleo	23/04/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	18/01/2008

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	02/04/2025
Massimo numero di crediti riconoscibili	48
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	NOVARA (NO)
Sedi didattiche	NOVARA (NO)
Indirizzo internet	https://disei.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/progettazione-management-turismo-tur-20252026
Ulteriori	

ART. 2 Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea mira a trasmettere conoscenze e abilità per interpretare e rappresentare i fenomeni turistici e per valutare i relativi effetti sugli ambienti economici, socio-culturali e naturali; è indirizzato a sviluppare competenze relative all'impiego dei principali digitali per la promozione e l'organizzazione delle attività, nonché a favorire la formazione di un approfondito bagaglio culturale inerente la conoscenza del contesto territoriale in rapporto alle componenti istituzionali e gestionali.

ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio

Finalità

1. Il presente regolamento didattico del corso di Laurea in Promozione e gestione del turismo definisce i contenuti dell'ordinamento didattico e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. n. 270/2004.
2. L'ordinamento didattico e l'organizzazione del corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Contenuti del Regolamento didattico di corso:

1. Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.
2. Il Regolamento didattico determina in particolare:
 - a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze, delle competenze e abilità da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
 - b) l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-

disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;

- c) i Crediti Formativi Universitari (CFU) assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
- d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;
- e) le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;
- f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;
- g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
- h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
- i) le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;
- l) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
- m) gli eventuali curricula offerti agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
- n) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;
- o) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
- p) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio;
- q) i docenti del corso di studio, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei D.M. sulle classi di Laurea, e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
- r) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio;
- s) le forme di verifica di crediti acquisiti e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti qualora ne siano obsoleti i contenuti culturali e professionali.

Altre informazioni, relative ai risultati raggiunti in termini di occupabilità, alla situazione del mercato del lavoro nel settore, al numero degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull'utenza sostenibile, alle relazioni dei Nuclei di Valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del corso e degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili, all'organizzazione della attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, devono essere garantite agli studenti, di norma attraverso le stesse modalità, chiare e trasparenti.

3. Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

ART. 4 Organizzazione del Corso di studio

Il corso è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- a) ordinamento didattico approvato dal Ministero ed emanato con Decreto Rettorale;
- b) Regolamento del Corso approvato nella sua struttura generale con delibera del Senato Accademico;

- c) piano degli studi annuale approvato dal Consiglio di Dipartimento. Il corso di studi è gestito dal Consiglio di Corso di Studio il quale:
 - a) propone al Consiglio di Dipartimento le modalità di impiego delle risorse finanziarie destinate al corso;
 - b) programma l'impiego delle risorse didattiche;
 - c) promuove la sperimentazione di nuove forme di didattica;
 - d) propone al Consiglio di Dipartimento l'attribuzione degli insegnamenti e dei contratti di docenza;
 - e) esamina e approva i piani di studio;
 - f) propone al Consiglio di Dipartimento i criteri per l'accesso degli studenti al corso di studio, salvo quanto previsto dalla specifica normativa;
 - g) propone al Consiglio di Dipartimento modifiche organizzative relative al Corso di studio e modifiche del Regolamento di Dipartimento;
 - h) delibera sul riconoscimento di crediti formativi ottenuti dagli studenti nei casi previsti dalle disposizioni normative vigenti;
 - i) esprime parere sulla designazione, da parte della Giunta di Dipartimento o della Scuola, della componente docente in seno alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Il Consiglio di Corso di Studio, è composto:

- a) dai docenti titolari di insegnamento;
- b) da un massimo di tre rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Corso di Studio è convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno, od ogni qual volta ne faccia richiesta almeno un quarto dei suoi membri, con indicazione degli argomenti da inserire all'ordine del giorno. Il Presidente è un professore di I fascia titolare di insegnamento nel Corso di Studio. In caso di motivata indisponibilità, è un docente di ruolo titolare di insegnamento del Corso di Studio, facente parte del Consiglio di Dipartimento. Il Presidente è eletto da tutti i componenti il Consiglio di Corso di Studio. Il Presidente:

- a) convoca e presiede il Consiglio, coordinandone l'attività e provvedendo all'esecuzione delle relative deliberazioni;
- b) predispone la relazione annuale sull'attività didattica da sottoporre al Direttore di Dipartimento;
- c) sovrintende alle attività didattiche del Corso di Studio e vigila, su eventuale delega del Direttore di Dipartimento, sul loro regolare svolgimento;
- d) propone al Direttore di Dipartimento la nomina della commissione per il conseguimento del titolo accademico e nomina, su proposta dei titolari di insegnamento, le commissioni per gli esami dei singoli insegnamenti.

Il Consiglio di Corso di studio è regolamentato, per quanto non espressamente previsto, dalle disposizioni del Regolamento del Consiglio di Dipartimento e dello Statuto di Ateneo.

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea è stato programmato per rispondere alla domanda che matura e si riproduce velocemente nell'ambito del settore turistico, nonché per contribuire all'innalzamento del livello generale di professionalizzazione e di formazione universitaria delle risorse umane del settore. L'obiettivo generale del Corso di Laurea è quello di fornire alle laureate e ai laureati una conoscenza approfondita del sistema economico del turismo, dei contesti

territoriali e delle loro politiche, dei patrimoni storici, artistici e culturali dei territori, del management dell'attività turistica e della definizione di strategie competitive.

Esso è l'esito della "riconfigurazione" di un corso già attivato dal dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa avente la denominazione Promozione e gestione del turismo.

In particolare, il nuovo Corso di laurea in Progettazione e management del turismo è strutturato sulla base dei seguenti obiettivi formativi:

- saper interpretare e rappresentare i fenomeni turistici, i vincoli e le opportunità offerte dai territori in cui le attività si possono insediare, nonché gli effetti che le stesse attività esercitano sugli ambienti economici, socio-culturali e naturali;
- analizzare le problematiche del settore turistico in un'ottica interdisciplinare;
- acquisire la conoscenza approfondita del contesto turistico della regione in cui sono destinati ad operare con particolare riferimento alle mete culturali, all'organizzazione ricettiva e alla struttura istituzionale e gestionale del territorio;
- conoscere e saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le loro applicazioni in ambito turistico;
- possedere una buona padronanza dei metodi della ricerca sociale ed economica con competenze relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti;
- saper applicare le conoscenze acquisite in ambito locale e nel più generale contesto economico, aziendale, giuridico e culturale nazionale e internazionale, eventualmente anche grazie all'esperienza di studio all'estero maturata nel quadro del progetto Erasmus+;
- acquisire le competenze adeguate all'organizzazione e la gestione di eventi e manifestazioni scientifiche, culturali e sportive sia di livello locale che nazionale e internazionale;
- utilizzare efficacemente in forma scritta e orale, la lingua inglese e, se scelta dalla studentessa e dallo studente, comunicare in altra lingua straniera, in relazione alle esigenze del settore turistico.

Ai fini indicati, il corso di laurea comprende attività:

1. formative di carattere generale mirate a dotare la studentessa e lo studente dei saperi negli ambiti economico, quantitativo, giuridico e linguistico, necessari all'inserimento nel mercato del lavoro;
2. di apprendimento qualificanti delle professionalità turistiche, così articolate:
 - a. finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi della geografia e dell'evoluzione ambientale e culturale;
 - b. formative nel settore del marketing e della tecnica turistica, della gestione-organizzazione delle aziende turistiche e della pianificazione del territorio e delle sue risorse culturali e ambientali;
 - c. esterne in relazione a obiettivi formativi specifici, come stage formativi presso aziende turistiche italiane e straniere, aziende e amministrazioni pubbliche.

Il corso di laurea prevede le seguenti aree di apprendimento:

- di base mirata a dotare la studentessa e lo studente dei saperi negli

ambiti economico, quantitativo, giuridico e linguistico, necessari all' inserimento nel mercato di lavoro;

- specificatamente geografica rivolta alla valorizzazione del territorio attraverso un approccio multiscalare che tenga conto delle specificità locali ma anche delle forme di turismo emergenti ed internazionali
- specificatamente manageriale che si pone l'obiettivo di impartire le conoscenze metodologiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche delle aziende in campo turistico, mediante l'acquisizione di competenze nelle aree disciplinari economiche, aziendali, giuridiche e quantitative.

Il Corso vuole fornire alla laureata e al laureato le conoscenze metodologiche di analisi e di interpretazione critica dei processi di sviluppo territoriale connessi al settore del turistico e avanzate competenze nel progettare attività per qualificare l'offerta turistica, per promuovere la cooperazione fra imprese del settore e tra queste ultime e il territorio e per sviluppare prodotti innovativi e sostenibili che rispondano alle aspettative dei turisti/visitatori e del territorio.

Il percorso formativo del Corso di Laurea è strutturato in modo da garantire una solida preparazione di base e un progressivo approfondimento delle competenze specifiche richieste nel settore turistico.

Durante il primo anno, gli studenti affrontano le discipline fondamentali dell'economia politica, del diritto pubblico e privato, della storia, geografia e antropologia, insieme ai principi dell'economia aziendale. È inoltre previsto l'insegnamento dell'informatica, finalizzato all' acquisizione di competenze digitali di base.

Nel secondo anno, il piano di studi si amplia con insegnamenti che favoriscono lo sviluppo di competenze interdisciplinari e specialistiche. I temi trattati includono la mobilità turistica (itinerari e trasporti), la sostenibilità ambientale, la valorizzazione del paesaggio, l'organizzazione aziendale, la statistica applicata, il management, il marketing e l' insegnamento della prima lingua straniera (inglese).

Nell'ultimo anno, il percorso si completa con ulteriori approfondimenti tematici: business analytics per il turismo, analisi del comportamento del turista-consumatore, gestione manageriale avanzata, progettazione turistica integrata e studio di una seconda lingua straniera. Il piano di studi prevede inoltre insegnamenti a libera scelta selezionabili in base agli interessi individuali e opzionali (con focus su ambiti geografici, antropologici, storici, giuridici e linguistici). Tra questi ultimi vi è la possibilità di scegliere dei corsi ective, con lo scopo di favorire l'incontro tra formazione accademica e mondo del lavoro.

A completamento del percorso è previsto uno stage curricolare obbligatorio, da svolgersi presso enti pubblici o privati, anche internazionali, con l' obiettivo di consolidare le competenze acquisite e favorire l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro.

ART. 6 Sbocchi Professionali

Esperta/esperto in progettazione, organizzazione e gestione delle attività turistiche

ART. 6 Sbocchi Professionali

6.1 Funzioni

Le professioni acquisibili al completamento Corso in Progettazione e management del turismo sono quelle riconducibili al terzo Gruppo (professioni tecniche) della NUP Istat-Isfol, che raccoglie tutte quelle professioni di:

- promotrice/promotore e agente turistico;
- esperta/o in organizzazione e amministratore di aziende del settore turistico sia pubbliche sia private;
- accompagnatrice/accompagnatore turistico nazionale e internazionale;
- organizzatrice/organizzatore di congressi e altri eventi aggregativi;
- manager di filiera;
- consulente esterna/o ed interna/o alle imprese o enti connessi al settore turistico;
- professionista della comunicazione nell'ambito dell'editoria specializzata in modalità tradizionale e multimediale.

6.2 Competenze

La laureata e il laureato in Progettazione e management del turismo deve presentare i tratti di una figura professionale caratterizzata da capacità di tipo organizzativo e manageriale coniugate a capacità di tipo comunicativo, relazionale e progettuale. Inoltre, saprà svolgere le attività professionali connesse alla promozione dello sviluppo turistico; all'organizzazione e all'amministrazione di aziende di servizi turistici, tour operator, agenzie di viaggio, enti pubblici, enti parco, cooperative polifunzionali, ricettive alberghieri ed extra-alberghiere, agenzie locali, regionali e nazionali di valorizzazione turistica; all'accoglienza turistica internazionale; all'organizzazione di congressi e altri eventi aggregativi; direzione di filiera; alla consulenza per le imprese o enti connessi al settore turistico; alla comunicazione anche nell'ambito dell'editoria specializzata in modalità tradizionale e multimediale.

6.3 Sbocco

- Agenzie di viaggi e tour operator
- Aziende di servizi turistici, villaggi turistici e balneari;
- Imprese dell'ospitalità;
- Libere professioni e imprese start up;
- Enti pubblici e privati di gestione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico;
- Imprese della ristorazione e del trasporto.

Promotore e agente dello sviluppo turistico

6.4 Funzioni

Funzioni quali quelle:

- della progettazione, programmazione e dell'implementazione di pacchetti turistici;
- della progettazione, della gestione e della promozione di eventi

ART. 6 Sbocchi Professionali

nazionali e internazionali;

- della gestione di aziende turistico-alberghiere appartenenti a gruppi o a imprese multi localizzate;

- dell'accompagnamento, dell'assistenza, dell'animazione di gruppi e di clientele caratterizzate da profili multiculturali

6.5 Competenze

Attività professionali connesse al turismo: promotore e agente dello sviluppo turistico locale, programmatore e gestore dei territori turistici, gestore di aziende di servizi turistici, tour operator, accompagnatore turistico internazionale, organizzatore di congressi e altri eventi aggregativi.

6.6 Sbocco

Il laureato in Promozione e Gestione del Turismo deve presentare i tratti di una figura professionale caratterizzata da capacità di tipo organizzativo e manageriale coniugate a capacità di tipo comunicativo e relazionale.

Coordinamento delle attività e della gestione dei rapporti con i partner sia nel settore dell'incoming che in quello dell'outgoing

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.3.3	Tecnici dei rapporti con i mercati	3.3.3.6	Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni	3.3.3.6.2	Tecnici delle pubbliche relazioni
3.4.1	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	3.4.1.1	Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate	3.4.1.1.0	Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate
3.4.1	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	3.4.1.2	Tecnici dell'organizzazione e di fiere, convegni ed eventi culturali	3.4.1.2.1	Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali
3.4.1	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	3.4.1.2	Tecnici dell'organizzazione e di fiere, convegni ed eventi culturali	3.4.1.2.2	Organizzatori di convegni e ricevimenti
3.4.1	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	3.4.1.3	Animatori turistici e professioni assimilate	3.4.1.3.0	Animatori turistici e professioni assimilate

ART. 6 Sbocchi Professionali

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.4.1	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	3.4.1.4	Agenti di viaggio	3.4.1.4.0	Agenti di viaggio

ART. 7 Ambito occupazionale

I laureati potranno svolgere attività professionali connesse al turismo: promotore e agente dello sviluppo turistico locale, programmatore e gestore dei territori turistici, gestore di aziende di servizi turistici, tour operator, accompagnatore turistico internazionale, organizzatore di congressi e altri eventi aggregativi. Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal corso di laurea sono in diversi ambiti, quali il turismo, l'organizzazione di attività sociali compatibili con l'ambiente, la comunicazione turistica per il mercato dell'editoria tradizionale, multimediale e negli uffici stampa di enti e di imprese del settore. Inoltre i laureati potranno proseguire gli studi all'interno di una Laurea Magistrale.

Per le percentuali di occupazione dei laureati si rimanda alle tabelle rese note annualmente da Alma Laurea.

ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Progettazione e management del turismo occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dall'Università nel rispetto degli accordi internazionali.

Il possesso dei requisiti di base per intraprendere il Corso di Laurea è valutato mediante la somministrazione un test di verifica della preparazione iniziale (VPI) mirato all'accertamento delle conoscenze possedute e dell'attitudine verso un determinato percorso di studi. L'esito del test non pregiudica in alcun modo l'iscrizione al Corso di Studio ma, sulla base dei risultati conseguiti nel test valutativo, possono venire attribuiti alla studentessa e allo studente uno o più Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). In particolare le competenze richieste riguardano la comprensione di testi in lingua italiana, capacità di ragionamento logico, la conoscenza della lingua inglese certificata dal Centro Linguistico dell'Ateneo.

ART. 9 Programmazione degli accessi

Il corso è ad accesso libero.

ART. 10 Modalità di ammissione

Per essere ammesse/i al Corso di Laurea in Progettazione e management del Turismo (di seguito TUR) occorre essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dall'Università nel rispetto degli accordi internazionali. Il Corso di Laurea in Progettazione e management del Turismo è ad accesso libero tuttavia, in ottemperanza al DM 270/2004, le studentesse/gli studenti iscritte/i al TUR devono obbligatoriamente sostenere un Test di verifica della preparazione iniziale (di seguito Test VPI). Il Test VPI è una prova che consente una autovalutazione delle conoscenze possedute e dell'attitudine dello studente verso un determinato percorso di studi. Qualora tali competenze non risultino adeguate, il Consiglio di Corso di Studi assegna Obblighi Formativi Aggiuntivi (di seguito OFA) da soddisfare nel primo anno di corso.

Per l'A.A. 2025/2026, il test VPI si basa sulle disposizioni regolamentari che seguono. La verifica della preparazione iniziale della lingua inglese avviene invece tramite strumenti predisposti dall'Ateneo (Sezione 10 del presente Regolamento).

1. Obbligatorietà del test di verifica della preparazione Iniziale (test VPI) ed iscrizione al test Il test VPI è obbligatorio per tutte/i coloro che si iscrivono, full time o part time, al TUR e che non risultino esonerati (v. Sezione 6, Esonero dal test VPI e OFA).

Per l'A.A. 2025/2026 il test VPI è erogato tramite il consorzio CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, www.cisiaonline.it), e prevede il sostenimento del TOLC-SU (TOLC Studi Umanistici). Presso la sede del Piemonte Orientale il test TOLC-SU è erogato in modalità TOLC@casa, e può essere sostenuto previa iscrizione allo stesso (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-cisia/home-tolc-generale/>)

Le studentesse/gli studenti possono inoltre sostenere il TOLC-SU nella forma TOLC@casa oppure TOLC in Università, previa iscrizione allo stesso (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-cisia/home-tolc-generale/>) presso una qualunque delle sedi consorziate, a scelta della studentessa/dello studente. Per il Syllabus, le modalità di iscrizione e le date di erogazione si consulti la pagina web del CISIA.

Le date di erogazione del test presso la sede del Piemonte Orientale sono pubblicizzate anche su apposita pagina dedicata al test sul sito del Dipartimento DISEI.

Nonostante l'avvenuto sostenimento del TOLC-E non sia vincolante ai fini dell'immatricolazione al TUR, le studentesse/gli studenti che all'atto dell'immatricolazione non abbiano sostenuto il test TOLC-SU nei due anni solari precedenti o che non risultino esonerate/i secondo quanto previsto dalla Sezione 6 del presente regolamento, non possono partecipare agli esami di profitto. L'iscrizione agli esami e la possibilità di sostenere gli stessi è bloccata fino all'avvenuto sostenimento del TOLC-SU. Le modalità di eventuale certificazione del sostenimento test da parte delle studentesse/degli studenti sono opportunamente pubblicizzate sul sito DISEI. Alla studentessa/ allo studente che nel test non raggiunga le soglie individuate al punto 4 del presente Regolamento, vengono attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da colmare entro il primo anno di corso. Il recupero di tali OFA è possibile esclusivamente secondo le modalità descritte

al punto 5 (Modalità di recupero degli OFA).

2. Argomenti e durata del Test VPI

Per informazioni sulla struttura e gli argomenti del Test, si consulti attentamente il regolamento TOLC-SU (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-studi-umanistici/struttura-della-prova-e-syllabus-2/>) sul sito del consorzio CISIA (www.cisiaonline.it). La durata del Test è di 115 minuti.

3. Precorsi

Per agevolare la preparazione al test CISIA TOLC SU si consiglia di frequentare il corso MOOC di "Competenze Testuali", accessibili gratuitamente sulla piattaforma Federica Web Learning all'indirizzo: <https://www.federica.eu/> 2

4. Valutazione degli esiti Test VPI

Ad ogni risposta corretta (per le sezioni di Logica, Conoscenze e competenze acquisite negli studi e Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana) viene attribuito un punto, ad ogni risposta non data zero punti, ad ogni risposta sbagliata -0,25 punti. Il Test si considera superato se si raggiungono le seguenti soglie di punteggio: almeno 4 punti sulle 10 domande della sezione di Conoscenze e competenze acquisite negli studi e 12 punti sulle 30 domande della sezione di Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana. Le sezioni di Inglese e di Logica sono da intendersi a titolo auto valutativo e non contribuiscono a generare OFA. In caso di mancato superamento del Test in una od entrambe le parti di Conoscenze e competenze acquisite negli studi e Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, sono attribuiti OFA relativi alla/e parte/i non superata/e. Tali OFA non precludono la partecipazione a prove in itinere/esami del primo anno e potranno essere recuperati secondo le modalità descritte di seguito al punto 5 del presente Regolamento.

5. Modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

Il recupero degli OFA è accessibile solo a coloro che abbiano sostenuto almeno una volta il test TOLC-SU e, per l'A.A. 2025/2026, è possibile tramite una delle seguenti modalità: superamento dell'esame finale dei corsi di recupero che verranno erogati dal Dipartimento, superamento della/e parte/i in cui sono stati attribuiti tali OFA, attraverso ulteriore sostenimento del test TOLC-SU.

La studentessa/Lo studente che non recuperi gli OFA che le/gli sono stati attribuiti entro l'anno accademico, verrà iscritto d'ufficio al primo anno ripetente e non potrà sostenere esami del secondo anno di corso. Nel caso di recupero degli OFA entro Aprile 2027, la studentessa/lo studente verrà immediatamente iscritta/o al secondo anno. In caso di non recupero entro tale data la studentessa/lo studente verrà iscritta/o d'ufficio al primo anno ripetente e non potrà sostenere esami del secondo anno (fino a recupero degli OFA stessi). La suddetta regola vale anche per la studentessa/lo studente part-time. Ogni anno di iscrizione in qualità di ripetente sarà calcolato nei 4 o 6 anni part-time con la riduzione del piano di studio e delle tasse così come previsto dal Manifesto degli studi e della contribuzione; al termine dei 4 o 6 anni d'iscrizione, sia in qualità di ripetente che in corso, sarà iscritta/o con regime a tempo pieno.

6. Esonero dal Test VPI

Sono esonerate/i dal sostenimento del TOLC -SU:

a) Le studentesse/Gli studenti che presentino domanda di trasferimento/passaggio al TUR da altro Corso di Laurea/Ateneo e che sono ammesse/i al III anno.

b) Le studentesse/gli studenti che presentino domanda di trasferimento/passaggio al TUR da altro Corso di Laurea/Ateneo e che presentino attestazione di sostenimento di un test, anche diverso dal TOLC-SU ma coerente, secondo giudizio della Commissione test, con le finalità e i contenuti del TOLC-SU stesso.

c) Ulteriori eventuali casi che verranno valutati ad hoc dalla Commissione test. Alle studentesse/agli studenti di cui al precedente punto a) non vengono attribuiti OFA.

Alle studentesse/agli studenti di cui ai precedenti punti b) e c) possono essere attribuiti OFA qualora abbiano sostenuto un test TOLC-SU con punteggi che non soddisfino i criteri di cui al punto 4 del presente Regolamento, oppure nel caso abbiano sostenuto un altro test con esiti che non siano ritenuti adeguati per l'iscrizione al Corso di Studi in Progettazione e management del turismo dalla Commissione test VPI.

Gli OFA non vengono attribuiti nei seguenti casi:

OFA di Conoscenze e competenze acquisite negli studi acquisite durante gli studi a condizione che siano stati superati almeno due esami (con voto) nel precedente Corso di Laurea diversi da lingue straniere oppure se autorizzate/i dalla Commissione Test VPI;

OFA di Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana a condizione che sia stato superato un esame (con voto) di un insegnamento diverso da discipline quantitative e lingue straniere nel precedente Corso di Laurea, oppure se autorizzate/i dalla commissione Test VPI.

Entrambe le situazioni di cui sopra saranno oggetto di valutazione e approvazione da parte della Commissione test. Il recupero di eventuali OFA assegnati avviene secondo le modalità di cui al punto 5 del presente Regolamento.

7. Trasferimenti da altri corsi di Studi dell'Università del Piemonte Orientale o da altri Atenei e iscrizioni da precedenti carriere: seconda laurea, rinuncia e decadenza dagli studi

La studentessa/Lo studente che proviene da altri Corsi di Studi dell'Università del Piemonte Orientale o da altri Atenei oppure che ha alle spalle precedenti carriere (seconda laurea, rinuncia e decadenza dagli studi) e che non risulta esonerato a norma del punto precedente, è obbligata/o a sostenere il test VPI. Se alla studentessa/allo studente è riconosciuto un numero di CFU, già conseguiti nel Corso di Laurea o nella carriera precedente, che comporterebbe l'iscrizione al secondo anno, la studentessa/lo studente stesso è iscritta/o "sotto condizione" sino al momento del superamento del test VPI.

8. Effettuazione del Test di verifica della preparazione iniziale (VPI) Presso l'Università del Piemonte Orientale il test TOLC-SU viene erogato nella forma TOLC@casa tramite il consorzio CISIA. Per le modalità di sostenimento presso altre sedi si consulti la pagina: <https://tolc.cisiaonline.it/calendario.php?tolc=umanistica>

9. Studentesse/Studenti straniero/i -Foreign students

Le studentesse/Gli studenti in possesso di titolo di studio straniero devono sostenere il Test VPI, anche in caso di riconoscimento parziale del titolo accademico estero, previo superamento/esonero della prova prevista di lingua italiana. Il Consiglio del Corso di Laurea si riserva l'opportunità di indirizzare tali studentesse/studenti alla frequenza dei corsi di Lingua Italiana offerti dal CLUPO, assegnando a quest'ultimo il compito relativo alla verifica dei livelli di miglioramento. Non è prevista alcuna prova per le studentesse/ gli studenti ERASMUS.

10. Verifica della preparazione iniziale della lingua inglese La verifica della preparazione iniziale della lingua inglese, per l'A.A. 2025/2026, sarà effettuata per tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo con modalità e scadenze indicate dall'Ateneo stesso.

ART. 11 Crediti formativi

L'unità di misura dell'impegno dello Studente è il Credito Formativo Universitario (CFU).

A ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno attivo dello studente. Per la suddivisione fra ore di lezioni e impegno individuale, appropriata alle esigenze delle singole attività formative, si vedano i syllabi pubblicati online per ciascun corso.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento della relativa prova di accertamento delle conoscenze e delle capacità acquisite.

ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

Il numero massimo di crediti riconosciuti per attività professionale o extra universitaria, eventualmente su convenzione, è 12.

La valutazione della riconoscibilità del numero di crediti è demandata al Consiglio di Corso di Laurea.

ART. 13 Criteri per il recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (debiti formativi)

Il recupero degli OFA è accessibile solo a coloro che abbiano sostenuto almeno una volta il test TOLC-SU e, per l'A.A. 2024/2025, è possibile tramite una delle seguenti modalità: superamento dell'esame finale dei corsi di recupero che verranno erogati dal Dipartimento, superamento della/e parte/i in cui sono stati attribuiti tali OFA, attraverso ulteriore sostenimento del test TOLC SU.

La studentessa/Lo studente che non recuperi gli OFA che le/gli sono stati

attribuiti entro l'anno accademico, verrà iscritto d'ufficio al primo anno ripetente e non potrà sostenere esami del secondo anno di corso. Nel caso di recupero degli OFA entro Aprile 2026, la studentessa/lo studente verrà immediatamente iscritta/o al secondo anno. In caso di non recupero entro tale data la studentessa/lo studente verrà iscritta/o d'ufficio al primo anno ripetente e non potrà sostenere esami del secondo anno (fino a recupero degli OFA stessi). La suddetta regola vale anche per la studentessa/lo studente part-time.

Ogni anno di iscrizione in qualità di ripetente sarà calcolato nei 4 o 6 anni part-time con la riduzione del piano di studio e delle tasse così come previsto dal Manifesto degli studi e della contribuzione; al termine dei 4 o 6 anni d'iscrizione, sia in qualità di ripetente che in corso, sarà iscritta/o con regime a tempo pieno.

ART. 14 Piano degli studi

Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del corso con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti e delle altre attività formative nel triennio e in ciascun anno di corso.

Il Piano degli studi viene proposto dal Consiglio di Corso di Laurea ed approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento.

Gli studenti sono tenuti comunque a indicare gli insegnamenti a scelta che intendono frequentare entro il termine stabilito dal Dipartimento e consegnare il loro piano di studi all'ufficio che gestisce le pratiche di Segreteria degli Studenti.

Eventuali modifiche al piano di studi oltre il termine stabilito dal Dipartimento dovranno essere eccezionalmente presentate ed approvate in Consiglio Corso di Laurea.

Il Piano degli studi annuale del corso di laurea è definito nella Sezione D del presente Regolamento.

PERCORSO 000 - CORSO GENERICO

1° Anno (64)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0625 - ECONOMIA AZIENDALE PER IL TURISMO	10	SECS-P/07	Base / Discipline econo-aziendali, statistiche e giuridiche		LEZ:75		Obbligatoria	Orale
EC0175 - GEOGRAFIA DEL TURISMO	8	M-GGR/02	Base / Discipline sociali e territoriali		LEZ:60		Obbligatoria	Orale

PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEL TURISMO

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0624 - GEOGRAFIA ECONOMICA E CULTURALE	6	M-GGR/02	Base / Discipline sociali e territoriali		LEZ:45		Obbligatoria	Orale
EC0650 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO E DI DIRITTO PUBBLICO	10				LEZ:75			Orale
Unità Didattiche								
EC0651 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	6	IUS/01	Base / Discipline econo-aziendali, statistiche e giuridiche		LEZ:45		Obbligatoria	
EC0652 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	4	IUS/09	Base / Discipline econo-aziendali, statistiche e giuridiche		LEZ:30		Obbligatoria	
EC0626 - ANTROPOLOGIA CULTURALE DEL TURISMO	6	M-DEA/01	Caratterizzante / Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche		LEZ:45		Obbligatoria	Orale
EC0182 - ECONOMIA POLITICA	8	SECS-P/01	Caratterizzante / Discipline economiche e aziendali		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EC0628 - MEDIA, TURISMO E VIAGGI	6	L-ART/06	Caratterizzante / Discipline storico-artistiche		LEZ:45		Obbligatoria	Orale
EC0627 - STORIA DEL TURISMO E DEL VIAGGIO	6	M-STO/02	Caratterizzante / Discipline storico-artistiche		LEZ:45		Obbligatoria	Orale
E0253 - ABILITA' INFORMATICHE	2	NN	Altro / Abilità informatiche e telematiche		LEZ:15		Obbligatoria	Orale
EC0581 - ABILITA' INFORMATICHE	2	NN	Altro / Abilità informatiche e telematiche		LEZ:15		Obbligatoria	Orale

2° Anno (64)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0630 - ENGLISH FOR TOURISM	8	L-LIN/12	Base / Discipline linguistiche		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EC0629 - ITINERARI E MOBILITA' PER IL TURISMO	6	M-GGR/02	Base / Discipline sociali e territoriali		LEZ:45		Obbligatoria	Orale
EC0634 - PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO SOSTENIBILE	6	M-GGR/02	Base / Discipline sociali e territoriali		LEZ:45		Obbligatoria	Orale
EC0631 - STATISTICA PER I SISTEMI TURISTICI	6	SECS-S/01	Base / Discipline econo-aziendali, statistiche e giuridiche		LEZ:45		Obbligatoria	Orale
EC0635 - MARKETING PER IL TURISMO	10	SECS-P/08	Caratterizzante / Discipline economiche e aziendali		LEZ:75		Obbligatoria	Orale
EC0632 - ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI DEI SERVIZI TURISTICI	8	SECS-P/10	Caratterizzante / Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EC0633 - REDAZIONE ED ANALISI DEI BILANCI DELLE IMPRESE TURISTICHE	10	SECS-P/07	Caratterizzante / Discipline economiche e aziendali		LEZ:75		Obbligatoria	Orale

PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEL TURISMO

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0185 - DIRITTO COMMERCIALE E DEL TURISMO	10				LEZ:75		Obbligatoria	Orale
Unità Didattiche								
EC0186 - DIRITTO COMMERCIALE	4	IUS/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30		Obbligatoria	
EC0187 - DIRITTO DEL TURISMO	6	IUS/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Obbligatoria	

3° Anno (98)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0656 - BUSINESS ANALYTICS FOR TOURISM	6				LEZ:45			Orale
Unità Didattiche								
EC0657 - DATA ANALYTICS	4	SECS-S/01	Base / Discipline economiche, aziendali, statistiche e giuridiche		LEZ:30		Obbligatoria	
EC0658 - MODELLING AND DECISION ANALYSIS	2	SECS-S/06	Caratterizzante / Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici		LEZ:15		Obbligatoria	
EC0662 - LINGUA FRANCESE	6	L-LIN/04	Base / Discipline linguistiche		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0660 - LINGUA SPAGNOLA	6	L-LIN/07	Base / Discipline linguistiche		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0661 - LINGUA TEDESCA	6	L-LIN/14	Base / Discipline linguistiche		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0639 - TERRITORIO E PROGETTUALITA' TURISTICA	6	M-GGR/02	Base / Discipline sociali e territoriali		LEZ:45		Obbligatoria	Orale
EC0636 - MANAGEMENT PER IL TURISMO	8				LEZ:60		Obbligatoria	Orale
Unità Didattiche								
EC0637 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE	4	SECS-P/08	Caratterizzante / Discipline economiche e aziendali		LEZ:30		Obbligatoria	
EC0638 - COMPORTAMENTO DEL CONSUMATORE-TURISTA	4	SECS-P/08	Caratterizzante / Discipline economiche e aziendali		LEZ:30		Obbligatoria	
EC0649 - DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI	6	IUS/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0647 - DIRITTO DEL LAVORO	6	IUS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0641 - ELECTIVE	2	SECS-P/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:15		Opzionale	Orale
EC0643 - ELECTIVE	2	M-GGR/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:15		Opzionale	Orale
EC0642 - ELECTIVE	2	SECS-P/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:15		Opzionale	Orale
EC0640 - ENGLISH FOR TOURISM (ADVANCED)	4	L-LIN/12	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30		Opzionale	Orale
EC0646 - ETNOLOGIA CULTURALE PER TURISMO (AVANZATO)	4	M-DEA/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30		Opzionale	Orale
EC0648 - GEOMARKETING	6	M-GGR/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0645 - GEOPOLITICA E TURISMO	4	M-GGR/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30		Opzionale	Orale
EC0644 - STORIA DELL'ARTE	4	L-ART/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:15		Opzionale	Orale
EC0619 - ESAME A LIBERA SCELTA	12	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:90		Obbligatoria	Orale
E0161 - PROVA FINALE	4	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		LEZ:40		Obbligatoria	Orale
E0317 - STAGE	4	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		STA:0		Obbligatoria	Orale

ART. 15 Regole per gli studenti lavoratori

Il corso prevede l'iscrizione secondo un regime di studio convenzionale a tempo parziale; il piano di studio consigliato è definito nella Sezione E del presente regolamento. Il piano di studi a tempo parziale consiste in una ridistribuzione degli insegnamenti presenti sul piano di studi standard a tempo pieno su un numero maggiore di anni, al quale vanno riferite le frequenze. In caso di disattivazione del corso o di mancata offerta di un identico insegnamento, l'avente diritto sarà messo in condizioni di sostenere il relativo esame rispetto alla didattica già erogata per gli iscritti a tempo pieno.

ART. 16 Regole per la presentazione dei piani di studio

I Piani di studio individuali sono redatti in conformità all'Ordinamento didattico del Corso di Studio e all'Offerta formativa del Dipartimento e dell'Ateneo, sono verificati ed approvati dal Consiglio Corso di Studio, e consegnati all'ufficio che gestisce le pratiche di Segreteria degli Studenti secondo il calendario previsto dal Dipartimento.

I piani di studio proposti dagli studenti sono relativi esclusivamente agli insegnamenti a libera scelta dello studente (di cui all'art. 10, comma 5, del decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004, lettera a) e art. 1, comma 1, lettera o) e comma 5, lettera a); DD. MM. 16/3/07 (classi di laurea e di laurea magistrale), art. 3, comma 5; D.M. 26/07/07 (linee guida), Allegato 1, punto 3, lettera n).

ART. 17 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

L'attività didattica, di tipo convenzionale, si svolge sotto forma di lezioni frontali, eventualmente integrate da testimonianze di esperti, da discussioni di saggi e di casi, da simulazioni di ruolo, da esercitazioni in aula, da esercitazioni in laboratorio e da visite ed esercitazioni sul campo per quanto riguarda le attività di Base, Caratterizzanti, Affini ed integrative.

Per quanto riguarda le Abilità informatiche previste nelle Ulteriori attività formative (D.M. 270 art.10, comma 5, lettera d) non è prevista attività didattica sotto forma di lezioni frontali, bensì vengono forniti strumenti di autoapprendimento.

Le lezioni frontali, le esercitazioni e le altre attività didattiche si misurano in termini di crediti formativi.

ART. 18 Regole di Propedeuticità

Ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento si prevedono le propedeuticità indicate nella Sezione C del presente Regolamento.

ECONOMIA AZIENDALE precede Ragioneria, Gestione Informatica dei servizi turistici, Imprenditorialità e Management, Marketing e tecnica turistica

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E DI DIRITTO PRIVATO E DEI CONTRATTI TURISTICI precede Diritto commerciale e del turismo.

Il mancato rispetto della propedeuticità comporta, se sostenuto, l'annullamento dell'esame relativo all'insegnamento che deve essere preceduto da quello propedeutico.

Conformemente a quanto introdotto dal Decreto Ministeriale del 16 marzo 2007 di determinazione delle Classi delle Lauree universitarie, con particolare riguardo all'art. 5 comma 3, è consentito agli studenti anticipare esami previsti dal proprio piano di studi a condizione che siano stati sostenuti,

con esito positivo, tutti gli esami degli insegnamenti dell'anno (o degli anni) o del semestre precedente.

ART. 19 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)

La frequenza non è obbligatoria ma è vivamente consigliata. Non viene fatto alcun rilievo delle presenze e non esistono ripercussioni relative alle percentuali di assenza dalle lezioni.

ART. 20 Articolazione del Corso e curricula

- a) attività formative di base, per 74 crediti;
- b) attività formative caratterizzanti, per 66 crediti;
- c) attività formative affini o integrative, per 18 crediti;
- d) attività formative a scelta dello studente, per 12 crediti;
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale, per 4 crediti;
- f) attività formative per ulteriori competenze linguistiche, per le abilità informatiche e relazionali, per tirocinio e per altre attività, per 6 crediti;

Il corso non prevede un'articolazione interna in curricula.

ART. 21 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

Lo studente sceglie, entro i limiti stabiliti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, attività formative per un numero di crediti pari a 12.

Lo studente può scegliere, come attività formative a libera scelta, gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, sono fortemente sconsigliati quelli delle Lauree Magistrali CI. 77 "Amministrazione, Controllo e Professione" e "MANAGEMENT e FINANZA" e della CI. 37+49 "Lingue, culture e turismo".

La coerenza con il progetto formativo, come esplicitamente richiesto dalla norma, riguarda il singolo piano di studio presentato e andrà perciò valutata dal Corso di Studi con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite, fermo restando che per l'acquisizione dei crediti relativi a queste attività è necessario il superamento dell'esame.

Il corso di studi può indicare delle attività formative la cui coerenza con il percorso formativo sia assicurata e che comporti l'approvazione automatica del piano di studi.

(D.M. 270/04, art. 1, comma 1, lettera o) e comma 5, lettera a); DD. MM. 16/3/07 (classi di laurea e di laurea magistrale), art. 3, comma 5; D.M. 26/07/07 (linee guida), Allegato 1, punto 3, lettera n).

ART. 22 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

In considerazione delle particolari caratteristiche del corso di laurea è indispensabile la conoscenza della lingua Inglese e pertanto le attività formative per la conoscenza della prima lingua straniera, Inglese, comprendono complessivamente 8 crediti nelle attività formative di base — Discipline linguistiche.

ART. 23 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

La conoscenza di almeno una lingua straniera, prevista nelle altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5) art.10, comma 5, lettera c) dell'ordinamento didattico, non prevede l'attribuzione di crediti in quanto sono già riconosciuti 12 crediti nelle Attività formative di Base-Discipline linguistiche e una possibile integrazione nelle lingue nell'ambito delle attività affini e integrative.

Il Corso di Laurea prevede una seconda lingua straniera a scelta dello studente, oltre alla lingua Inglese già obbligatoria, compresa tra quelle della Comunità Europea.

Sono altresì attribuiti 2 crediti alle Abilità informatiche e telematiche.

ART. 24 Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è svolto dallo Staff del Rettore e Comunicazione (Ufficio Eventi, orientamento e public engagement) e si rivolge a tutte/i coloro che desiderano intraprendere o riprendere una formazione universitaria e a coloro che intendano proseguire gli studi attraverso percorsi magistrali o di alta formazione. In collaborazione con il settore Alta formazione e Internazionalizzazione è attivo un supporto specifico per le studentesse e gli studenti internazionali.

Le attività prevedono una forte sinergia tra l'Amministrazione centrale, i Dipartimenti, i Poli, i docenti referenti dei corsi di laurea. Ha valore strategico la collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte) e la divulgazione dei benefici da questo erogati.

In tema di “recruitment”, le principali attività sono:

- creazione e gestione di landing page dedicate ai corsi triennali e magistrali a ciclo unico all'interno della campagna informativa e promozionale
- aggiornamento e miglioramento della sezione “Corsi” del sito di Ateneo
- gestione del portale dell'Orientamento www.orientamento.uniupo.it, in cui si trovano le attività per le scuole e attività sui progetti PCTO/PLS/POT
- realizzazione di “OPEN”, la giornata aperta alle/ai potenziali iscritte/i e alle loro famiglie;
- coordinamento di iniziative dei dipartimenti e dei docenti, come gli Open Day

- realizzazione di brochure informative per ogni corso di studio;
- realizzazione del “Benvenuto matricole”, giornata di incontro con le studentesse e gli studenti appena immatricolati nei vari Dipartimenti;
- campagna promozionale estiva;
- partecipazione a saloni dell'orientamento organizzati da scuole e da altri enti.

Fanno parte dell'orientamento in ingresso anche i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), strumento a disposizione delle studentesse e degli studenti delle scuole superiori, che offre loro la possibilità di svolgere esperienze pratiche, di indirizzo della scuola frequentata, e di contribuire a definire le scelte lavorative e professionali successive al diploma. realizza il Catalogo delle attività di PCTO in collaborazione con le strutture e i Dipartimenti; stipula le Convenzioni con le Scuole e provvede a elaborare una guida gestionale con standard di lavoro e strumenti per il coordinamento dell'attività nelle sedi dell'Ateneo. Le strutture dell'Ateneo elaborano con le Scuole i progetti formativi, li realizzano e ne gestiscono la documentazione nell'ambito della propria struttura.

Tutte le informazioni e i link utili si trovano nella sezione “Orientamento” del sito di Ateneo:
<https://www.uniupo.it/it/orientamento>

PNRR

Nell'ambito delle attività di orientamento si inserisce il progetto “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24),” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”.

L'Ateneo ha aderito al Programma ministeriale e con riferimento al il 2023/2024 sono stati coinvolte/i n. 3690/3146 studentesse e studenti, erogati n.116/100 corsi e sottoscritto n. 21/12 accordi.

Per il periodo 2024/2026 è stato avviato il nuovo programma, destinato a 5838 studentesse e studenti, previsione di erogazione di n. 240 corsi e possibilità di stipulare 29 accordi.

L'obiettivo, di particolare rilevanza strategica per il Sistema Paese e il Sistema Universitario, è di raggiungere 1 milione di studentesse e studenti, entro il 30 aprile 2026, contribuendo a ridurre il tasso di abbandono nelle Università e cercando di aumentare i livelli dei cd fattori abilitanti di successo (aumento nella regolarità delle frequenze scolastiche, aumento del numero di ammessi agli anni successivi, formazione dei docenti orientatori delle Istituzioni superiori).

ART. 25 Orientamento e tutorato in itinere

Il Servizio di Orientamento e Tutorato in itinere opera a livello centrale all'interno della Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, in collaborazione con i Dipartimenti, e in coordinamento con la Commissione Orientamento e Tutorato

di Ateneo. Questo servizio si rivolge a tutta la comunità studentesca, coordinando e promuovendo iniziative volte a favorire il successo accademico e la partecipazione attiva alla vita universitaria. L'obiettivo è contrastare fenomeni di dispersione e abbandono attraverso misure inclusive che garantiscano accoglienza, supporto e orientamento, facilitando l'adattamento al sistema universitario. Il servizio, attivo fin dal primo ingresso in università, è pensato per supportare le studentesse e gli studenti in vari aspetti del loro percorso accademico. Fornisce un orientamento trasversale che include informazioni sui servizi e le opportunità offerte dall'Ateneo, supporto nella pianificazione dello studio, facilitazione dei contatti con i docenti e una maggiore conoscenza del contesto universitario. In particolare, il servizio offre attività di peer tutoring e gruppi di studio cooperativo per supportare l'organizzazione dello studio, con un'attenzione speciale alle studentesse e agli studenti dei primi anni che devono affrontare esigenze particolari, come ad esempio:

- Impegni di lavoro o attività sportive (atleti)
- Esigenze familiari, come caregiver
- Difficoltà nel percorso di studi
- Necessità linguistiche, inclusi i primi passi di supporto per le studentesse e gli studenti internazionali

L'obiettivo è fornire un aiuto concreto a chiunque si trovi a dover conciliare studi e altre sfide, con la finalità di contribuire al successo negli studi universitari e per garantire un'esperienza universitaria più serena e produttiva.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere gestite dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo si fondano su una stretta collaborazione tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, i Poli, l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte), il Servizio Civile Universale e le realtà locali che condividono l'obiettivo di contrastare la dispersione e l'abbandono degli studi, oltre a promuovere l'orientamento personale e professionale delle studentesse e degli studenti.

Le azioni vengono realizzate dal personale dell'Ateneo, con il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti universitari in attività di orientamento e supporto tra pari, attraverso il modello della peer education. In particolare, le studentesse e gli studenti collaboratori, selezionati tramite bando, formati e coordinati dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo, sono impegnati nei servizi S.O.S.T.A. (Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo) e P.I.M. (Punti Informativi per le Matricole). In base alle esigenze, vengono organizzati percorsi di peer tutoring e gruppi di studio cooperativo, per fornire supporto su diversi fronti: informazioni su servizi e opportunità dell'Ateneo, supporto logistico, coordinamento e pianificazione dello studio, facilitazione dei contatti con le/i docenti e conoscenza del contesto universitario.

Principali attività del Servizio di Orientamento e Tutorato di Ateneo:

Colloqui di orientamento e tutorato con personale specializzato: hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, accoglienza, informazione e consulenza, di supportare l'individuo nella gestione del percorso e nella definizione e perseguimento degli obiettivi formativi e professionali. A seconda delle esigenze il colloquio può concentrarsi in un solo incontro o svilupparsi attraverso un percorso costituito da più incontri strutturati,

individuali o di gruppo. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Colloqui di orientamento:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/colloqui-di-orientamento>

Colloqui di ri-orientamento e consulenza di carriera in supporto nella progettazione del percorso formativo e professionale

Bilancio di orientamento: si svolge esclusivamente su proposta dall'orientatore in seguito a un primo colloquio valutativo. Si tratta di un percorso strutturato per la riflessione sul proprio percorso, volto a definire l'obiettivo, costruire competenze orientative per la definizione di piani d'azione, con attività sulla conoscenza di sé, sui propri obiettivi, risultati e motivazione

Coordinamento sportelli S.O.S.T.A. (Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo) presenti nelle sedi dell'Ateneo e online: attività di peer-education di orientamento e supporto tra pari realizzata tramite collaborazioni studentesche per favorire l'accoglienza e il supporto alle studentesse e agli studenti iscritte/i dell'Ateneo. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Supporto tra pari - S.O.S.T.A.:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/supporto-fra-pari-sosta>

Coordinamento degli Sportelli Piani di Studio presenti nelle sedi dell'Ateneo in raccordo con i Dipartimenti per affiancare gli studenti, in particolare quelli iscritti ai primi anni, nella compilazione tecnica dei Piani di Studio. Gli sportelli sono aperti in concomitanza dei periodi di apertura delle presentazioni dei piani di studio, anche in più periodi dell'anno accademico.

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/sportelli-piani-di-studio>

Coordinamento sportelli P.I.M. (Punti Informativi Matricole): presenti nelle sedi dell'Ateneo con attività di peer-education realizzata tramite collaborazioni studentesche per favorire l'accoglienza e il supporto specificamente rivolto alle studentesse/agli studenti iscritte/i al primo anno dei corsi universitari. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Supporto tra pari - P.I.M. Punti Informativi Matricole:

<https://www.uniupo.it/it/infostudenti/accoglienza-e-contatti/sportello-immatricolazioni>

POP - Percorso Orientamento Primi anni: è una misura inclusiva di contrasto alla dispersione e all'abbandono universitario. Le studentesse/Gli studenti iscritti ai primi anni dell'università possono aderire a un percorso di orientamento che ha inizio con un colloquio di orientamento con personale dedicato e prosegue con un percorso per il supporto nei primi passi in università e un primo monitoraggio a un anno di distanza per la verifica all'avvio degli studi universitari. Il percorso è proposto in particolare a studenti con particolari esigenze come ad esempio: studentesse/studenti lavoratrici/lavoratori, internazionali, con particolari esigenze familiari o in difficoltà di percorso. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - POP - Percorso Orientamento Primi anni:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/pop-percorso-orientamento-primi-anni>

Gruppi di studio cooperativo: supporto nell'organizzazione dello studio e inserimento nel contesto universitario, con attività di peer-education coordinate dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo nelle sedi dell'Ateneo e online. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Gruppi di studio cooperativo:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/gruppi-di-studio-cooperativo>

Orientamento per il post-laurea: attività di orientamento rivolta a laureande/i per il supporto nella definizione di obiettivi formativi e professionali. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Colloqui di orientamento: <https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/colloqui-di-orientamento>

Il Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo in partnership con Enti e associazioni del territorio collabora su progetti che prevedono azioni di orientamento e contrasto alla dispersione e abbandono degli studi. Maggiori informazioni sui principali progetti attivi in partnership:

- Progetto "Ex Caserma Passalacqua un Hub di innovazione Sociale" - Premio PA Sostenibile 2019: 100 progetti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030

<https://www.slideshare.net/PaolaGarofalo4/template-pptx-premiopasostenibile2019-140428035>

Potenziamento dei servizi universitari rivolti alle studentesse e agli studenti dell'Ateneo tramite attività di formazione dei volontari del Servizio Civile Universale presenti nelle sedi UPO.

Contatti: orientamento@uniupo.it

Oltre alle attività di Orientamento e Tutorato in Itinere per l'accoglienza e il supporto durante il percorso universitario svolte dallo Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, l'Ateneo prevede anche attività di Tutorato disciplinare e attività di Tutorato didattico e supporto rivolte a studentesse e studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento.

TUTORATO DIDATTICO E SUPPORTO A STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO è svolto a livello centrale all'interno della Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti in collaborazione con i e in coordinamento con la Commissione Inclusione, Disabilità e DSA. Questo servizio si rivolge a tutte le Studentesse e agli Studenti con disabilità e/o dsa.

A seguito del colloquio di accoglienza, la Struttura svolge le seguenti attività:

- supporto nel caricamento della diagnosi sul gestionale Esse3 e associazione delle misure compensative previste per legge inerenti al disturbo certificato;
- valuta, con il docente titolare del corso, le richieste inerenti la didattica delle studentesse e degli studenti con disabilità e/o con DSA e definisce eventuali necessità di tutorato specializzato e di assistenza specialistica nello svolgimento del programma del corso e/o durante le prove d'esame, scritte e/o orali, allo scopo di organizzare al meglio il percorso formativo in relazione alle specificità dello studente e della materia. Dette attività di supporto didattico sono svolte da tutor specializzati;
- Offre servizi di supporto anche a studentesse e studenti disabili in mobilità in entrata;
- Valuta le necessità di sussidi didattici specifici per favorire la didattica e l'apprendimento (sintesi vocale, mappe concettuali, ausili specialistici per favorire lo studio, screen reader, video ingranditori, ecc.);
- Svolge attività di formazione e addestramento all'uso di attrezzature

tecnologiche di supporto;

- Collabora, nell'ambito delle professioni sanitarie, con i Presidenti dei Corsi di Laurea e i Coordinatori, per la valutazione delle sedi di tirocinio e delle attrezzature e sussidi di supporto, nonché per la definizione degli appelli differenziati;
- Svolge attività di sensibilizzazione e mediazione verso studentesse e studenti, personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo;
- Collabora con le Associazioni per persone con disabilità nella realizzazione di progetti ed attività;
- Collabora con diversi Uffici dell'Ateneo per favorire la fruibilità di tutti i servizi dell'Ateneo alle studentesse e agli studenti con disabilità (per es. Biblioteche per usufruire dei testi e delle pubblicazioni anche in formato e-book, Ufficio Comunicazione, Erasmus per la mobilità delle studentesse e degli studenti e Job Placement per lo svolgimento di stage e tirocini, Orientamento per programmare l'orientamento specifico per studenti con disabilità, etc...);
- Collabora con gli Uffici d'Ambito Territoriale del Ministero della Pubblica Istruzione, per realizzare la continuità Scuola-Università di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Servizio Orientamento

La Struttura prevede anche percorsi personalizzati di Orientamento e mette a disposizione personale specializzato per studentesse e studenti con disabilità e DSA, per favorire una scelta consapevole del percorso di studi universitario e post-universitario.

Esenzione tasse

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale esonera totalmente dal pagamento delle tasse le studentesse e gli studenti con invalidità superiore al 66% o con certificazione di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 104/92 ed esonera parzialmente (ovvero dal pagamento delle tasse oltre la seconda rata) coloro che presentino certificazioni d'invalidità comprese tra il 50% e il 66%, indipendentemente dal tipo di disabilità, ai sensi del D.lgs. 68/2012.

Informazioni sul sito di Ateneo al seguente link:

<https://www.uniupo.it/it/servizi/servizi-studenti-disabili-e-dsa>

TUTORATO DISCIPLINARE è svolto nei Dipartimenti con il coordinamento dei docenti e si avvale della collaborazione di assegnisti di tutorato (studentesse/studenti iscritte/i a percorsi magistrali e dottorati di ricerca) selezionati tramite apposito Bando coordinato e gestito a livello centrale dalla Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, in raccordo con i Dipartimenti, tramite la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo.

All'interno di ciascun Dipartimento sono organizzate attività di supporto e tutorato - Bando per assegni di tutorato 2024-2025:

<https://www.uniupo.it/it/servizi/lavorare-ateneo>

ART. 26 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Durante il percorso di studi le studentesse e gli studenti possono svolgere un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo detto stage curriculare. La durata minima dello stage è stabilita da ogni singolo corso di laurea, la durata massima è di 1 anno.

Gli stage curricolari consistono in un periodo di formazione svolto da studentesse e studenti in azienda privata o ente pubblico; rappresentano un momento di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi volti ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.

Lo stage può esser effettuato in Italia o all'estero attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante; non costituisce rapporto di lavoro e di norma le attività svolte non sono retribuite ma vengono rilasciati crediti formativi. L'esperienza può essere riportata, oltre che nel curriculum studentesco, in quello professionale.

Dal momento del conseguimento della laurea, ed entro 12 mesi, è possibile svolgere tirocini formativi e di orientamento - o stage post laurea - che hanno lo scopo di sviluppare competenze teoriche e pratiche orientate a favorire l'accesso al mondo lavorativo e a comprenderne i meccanismi di funzionamento. I tirocini post laurea sono spesso il primo strumento utilizzato dalle aziende che vogliono inserire personale in organico. Nell'attivarli si segue la normativa regionale della sede operativa in cui la/il tirocinante è inserita/o, sono retribuiti e, nel caso della Regione Piemonte, hanno una durata massima di 6 mesi. Studentesse, Studenti, laureate e laureati possono cercare autonomamente uno stage curriculare o post laurea in un'azienda/ente di proprio interesse oppure consultare le proposte di tirocinio inserite dalle aziende/enti sulla banca dati stage <https://www.studenti.uniupo.it/Home.do> a cui ci si può candidare online.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere al servizio Stage e Job Placement del Rettorato o alla/al referente Stage di Dipartimento che si occuperà dell'attivazione del tirocinio.

ART. 27 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.

La verifica del profitto, per le discipline di base, caratterizzanti, affini o integrative e per le attività a scelta dello studente, consiste in una prova di valutazione finale scritta e/o orale.

La valutazione finale dei corsi integrati (costituiti da più moduli) è strutturata in un unico esame coordinata fra i docenti dell'insegnamento.

Per quanto riguarda la conoscenza delle lingue straniere, le prove e l'esame finale sono eventualmente sostituibili da un titolo riconosciuto internazionalmente.

Per quanto riguarda lo stage l'attestazione del tutor aziendale e del tutor didattico secondo il regolamento in merito approvato dal Dipartimento e conforme alla normativa vigente.

ART. 28 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

Le commissioni esaminatrici degli esami di profitto sono nominate dal Presidente del Corso di Studi. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale dell'insegnamento o dal professore indicato nel provvedimento di nomina, nel caso di insegnamenti a moduli o di più insegnamenti con esame unico.

È possibile operare per sottocommissioni. I membri diversi dal presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal Consiglio di Dipartimento.

La verbalizzazione dell'esito dell'esame di profitto conclusivo è effettuata a cura del Presidente della commissione che la sottoscrive. Il Presidente della Commissione esaminatrice è responsabile dei relativi verbali.

Le commissioni dispongono di un punteggio minimo di 18 punti sino ad un massimo di 30 per la valutazione positiva complessiva del profitto. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.

La verifica dell'apprendimento degli studenti viene effettuata mediante prove d'esame preordinate all'accertamento della preparazione del candidato nella materia su cui vertono, e si svolgono secondo le modalità individuate dal docente all'inizio del corso, secondo criteri che ne garantiscano l'obiettività, la ragionevolezza e la pubblicità. Per gli insegnamenti articolati in moduli, gli ordinamenti didattici dei corsi prevedono un'unica prova di valutazione finale per più moduli e la relativa commissione esaminatrice deve comprendere i docenti di tutti i moduli interessati.

Lo studente può presentarsi ad un medesimo esame non oltre tre volte in un anno accademico. La presentazione all'appello deve essere in ogni caso registrata, lo studente, tuttavia, può ritirarsi dall'esame sino alla proclamazione del risultato finale da parte della commissione d'esame, senza conseguenze per il suo curriculum personale, valutabile al fine del conseguimento del titolo finale e da comunicare in caso di trasferimento in altri corsi di studio.

ART. 29 Convenzioni per la didattica

E' prevista la stipula di convenzioni (del resto già attivate con i precedenti ordinamenti) con aziende ed enti privati e/o pubblici al fine dello svolgimento di stage.

ART. 30 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università del Piemonte Orientale offre un buon ventaglio di possibilità per la mobilità internazionale, le studentesse e gli studenti possono iscriversi ad un corso di laurea che offra la doppia laurea: una italiana e una del paese in cui si va a studiare. In alternativa è possibile scegliere di trascorrere un periodo all'estero con il classico programma Erasmus+, sia per seguire corsi (Erasmus ai fini di studio), sia per svolgere un tirocinio (Erasmus ai fini di traineeship). Qualcuno preferisce la mobilità Free Mover o sceglie programmi ancora più elastici, avvalendosi di borse di studio internazionali.

In particolare, lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali si occupa dei rapporti tra studentesse/studenti (sia outgoing che incoming) e Responsabili per l'internazionalizzazione presso le Università partner. Tale supporto trova elevato riscontro non solo nell'ambito del Bando Erasmus+ ai fini di studio, bensì si estende anche alle mobilità ai fini di tirocinio, in particolar modo attraverso il sostegno nella ricerca della sede lavorativa (a tal fine, sul sito web di Ateneo viene costantemente aggiornata una lista di tirocini predefiniti e di siti web utili per la ricerca di un ente ospitante).

Al fine di agevolare ulteriormente le studentesse e gli studenti in partenza, si cerca di mettere loro in contatto con studentesse e studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studentesse e studenti internazionali in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo.

Utile strumento in essere da ormai qualche anno, in tutti i Dipartimenti, è l'Erasmus WIKI, una pagina web dove le studentesse e gli studenti possono trovare info utili per organizzare al meglio il loro soggiorno estero. Sono state create singole pagine per ciascuna meta, che vengono aggiornate, di volta in volta, dalle studentesse e dagli studenti che fanno rientro in Italia.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali si occupa, inoltre, della distribuzione dei fondi comunitari e ministeriali, procedendo al calcolo delle borse di studio spettanti e alle relative rendicontazioni per tutte le tipologie di mobilità sopra riportate.

Nell'ambito delle studentesse e degli studenti in entrata, lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali offre supporto e assistenza alle studentesse e agli studenti durante la fase di candidatura, trasmettendo loro i contatti degli Uffici Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement al fine di ottenere delucidazioni circa gli alloggi disponibili nelle residenze universitarie e il calendario delle attività didattiche.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali inoltre gestisce gli accordi internazionali e di cooperazione internazionale diversi da quelli previsti nell'ambito della mobilità Erasmus. Tali accordi rientrano nell'ambito delle attività di didattica internazionale.

Per quanto concerne gli accordi per la mobilità internazionale, si segnala

che al momento sono attivi più di 180 accordi inter-istituzionali all'interno del Programma Erasmus+ (e altri sono ancora in fase di rinnovo), 42 accordi internazionali, l'adesione a 3 reti di cooperazione allo sviluppo e 3 reti di internazionalizzazione.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali, infine, riceve il supporto da studentesse e studenti Buddy per il supporto rivolto a studentesse e studenti internazionali, incoming e outgoing per le mobilità internazionali.

ART. 31 Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è svolta dal servizio di Job Placement, all'interno della Divisione Didattica ed è rivolta principalmente a studentesse e studenti degli ultimi anni e a laureate e laureati dell'Ateneo.

Si compie attraverso 2 tipologie di iniziative:

Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;

Iniziative formative volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso.

Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende/enti e studentesse, studenti, laureande/i, laureate/i UPO, troviamo:

o Il Career Day di Ateneo che offre alle e ai partecipanti l'opportunità di consegnare il proprio cv e presentarsi alle/ai Referenti delle aziende per un colloquio conoscitivo o di selezione;

o Iniziative d'Ateneo, di Dipartimento o di Corso di Studi quali presentazioni o visite aziendali, recruiting day o testimonianze aziendali che permettono alle aziende di entrare in contatto con, studentesse, studenti laureate/i;

o Eventi volti a far conoscere le pubbliche amministrazioni, le modalità di accesso, le possibilità di carriera;

o Stage curriculari e tirocini post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

o Seminari o corsi per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali i canali di ricerca del lavoro, la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali e digitali, Linkedin, l'intelligenza artificiale nella ricerca del lavoro;

o Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking, le competenze trasversali e la simulazione del lavoro in impresa;

o CV check;

o Colloqui di orientamento al lavoro individuali o a piccoli gruppi volti a favorire l'orientamento professionale.

Gli eventi di matching e le iniziative formative di orientamento al lavoro possono essere organizzate in presenza oppure on line e sono inserite in un percorso che permette, a chi vi prende parte, di ottenere l'Open Badge "Orientati al lavoro", una certificazione digitale che attesta l'acquisizione

di competenze e strumenti utili ad orientarsi nel mondo del lavoro e nella ricerca attiva di un'occupazione.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti, studentesse, laureate e laureati alle aziende sono:

- Il Portale per le proposte di lavoro e stage dove le aziende inseriscono direttamente le loro offerte;
- La Banca Dati per la consultazione dei CV di laureande, laureandi, laureate e laureati a cui hanno accesso aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;
- La newsletter Infojob, pubblicata sul sito di Ateneo e inviata periodicamente a laureande/i e laureate/i UPO con le iniziative di placement dell'Università e di aziende/enti del territorio.

Ogni Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

ART. 32 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

Con riferimento all'Art. 3 commi 8 e 9 DM di determinazione delle Classi di Laurea, in caso di trasferimento degli studenti da un altro corso di laurea, oppure da un ateneo ad un altro, verrà riconosciuto il maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute e motivando l'eventuale mancato riconoscimento di crediti. Eventualmente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

ART. 33 Riconoscimento titoli di altri Atenei

Il riconoscimento è demandato di volta in volta al Consiglio di Corso di Studio.

ART. 34 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

L'obsolescenza dei contenuti degli insegnamenti verrà definita caso per caso in quanto essa può essere più o meno rapida anche in funzione dell'argomento. Nel caso in cui venga riconosciuta la non obsolescenza, il Consiglio di Corso di Studio procederà alla verifica dei crediti acquisiti. In caso di obsolescenza si potrà richiedere un esame integrativo da sostenere su singoli insegnamenti.

ART. 35 Riconoscimento titoli stranieri

Il riconoscimento è demandato di volta in volta al Consiglio di Corso di Laurea. Nel caso in cui si tratti di procedere con un colloquio di approfondimento, verrà costituita una Commissione ad hoc che si pronuncerà nel merito.

ART. 36 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella realizzazione di un elaborato scritto attinente ad un insegnamento del corso di laurea, di cui abbia superato l'esame ed eventualmente approfondito sul campo nell'ambito del tirocinio formativo. L'elaborato deve rivelare una adeguata preparazione di base, un corretto uso delle fonti e della bibliografia, capacità sistematiche e argomentative. I risultati di apprendimento previsti dalla prova finale consistono nel dimostrare di avere sviluppato adeguate competenze che consentano di approfondire in modo autonomo una specifica tematica.

ART. 37 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto che include i seguenti aspetti: un quadro teorico di riferimento, la presentazione di un caso - studio che può trarre spunto dal progetto formativo dell'attività di stage/tirocinio, l'identificazione di ipotesi risolutive con un approccio multidisciplinare e multiculturale e la bibliografia di riferimento.

Le commissioni esaminatrici della prova finale di laurea sono nominate dal Direttore di Dipartimento su proposta del Presidente del Corso di studi. Sono composte da un numero di membri compreso tra cinque e undici.

Le Commissioni esaminatrici dispongono di un punteggio massimo di 11 punti da aggiungere alla media di partenza. Quest'ultima è ponderata in base ai crediti delle attività formative che originano un voto, ne sono pertanto esclusi: le idoneità e lo stage/tirocinio. Al fine della ponderazione, il voto 30 e lode è considerato pari a 30. Detta media è convertita in centodecimali. Il valore massimo della media di partenza con il quale una studentessa o uno studente può presentarsi alla prova finale di laurea è 110/110. Le lodi sono apprezzate dalla Commissione di Laurea per l'attribuzione del punteggio finale. È attribuito 1/3 di punto per ogni lode fino ad un massimo di 4. Se il punteggio finale eccede 110 la Commissione attribuisce la lode.

È vietata l'attribuzione della 'menzione' e della 'dignità di stampa' poiché esclusivamente riguardanti il valore della 'tesi' scritta.

Le Commissioni esaminatrici della prova finale dispongono di un punteggio massimo di 11 punti così determinato:

- sino a 3 punti per la prova finale, a giudizio della Commissione;
- sino a 4 punti per la presenza di lodi negli esami sostenuti, ogni lode è valutata 1/3 di punto;
- sino a 4 punti per il tempo impiegato per conseguire la laurea:
- 4 punti per gli studenti in corso che si laureano nella sessione estiva;
- 3 punti per gli studenti in corso che si laureano nella sessione autunnale;

- 2 punti per gli studenti in corso che si laureano nella sessione invernale;
agli studenti che hanno partecipato all'Erasmus/Erasmus Placement sostenendo esami/stage o Progetto Free Mover con esito positivo, sono comunque attribuiti almeno 3 dei 4 punti disponibili.

Il voto di laurea, inoltre, può essere incrementato mediante lo svolgimento di attività in mobilità internazionale, per un totale massimo di 3 punti aggiuntivi, sommando i seguenti criteri:

- 0,1 punto per ogni CFU conseguito in mobilità internazionale (non si tiene conto dei CFU conseguiti in mobilità internazionale per tirocinio e tesi);
- 1 punto per tirocinio svolto in mobilità internazionale;
- 1 punto per tesi svolta in mobilità internazionale.

Il punteggio aggiuntivo legato allo svolgimento di attività in mobilità internazionale viene sommato, senza arrotondamento, alla media ponderata e agli ulteriori punteggi aggiuntivi prevedendo un unico arrotondamento finale. Il punteggio massimo che la Commissione può attribuire alla prova finale in ogni caso non può superare gli 11 punti, indipendentemente dal valore soprannumerario conseguito secondo i criteri sopraindicati.

Il dettaglio del calendario delle sessioni di laurea (con scadenze), delle modalità di iscrizione e procedure per laurearsi e della sua presentazione sono pubblicati sul sito web di dipartimento in una sezione specifica.

ART. 38 Calendario delle lezioni e degli esami

Il calendario delle lezioni e degli esami è deliberato dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Direttore, con riferimento al calendario accademico. Esso è affisso all'albo di Dipartimento e pubblicato sul sito del Dipartimento

ART. 39 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

Il Corso di Laurea ha la sede presso una struttura accessibile agli studenti diversamente abili: parcheggi riservati, scivoli, pedane servoscale, aule provviste di posti da potersi destinare a sedie a rotelle, una postazione informatica dedicata.

Il Corso di Laurea inoltre si avvale di politiche di sostegno proposte dall'Ateneo per studenti diversamente abili.

ART. 40 Diploma supplement

L'Ateneo mette a disposizione il "diploma supplement" redatto secondo i descrittori di Dublino, nella orma breve per tutti gli studenti, e in forma estesa su richiesta degli interessati.

Il programma in duplice lingua relativo a ciascun insegnamentomodulo

impartito per il Corso di Laurea è annualmente pubblicato sul sito di Dipartimento.

ART. 41 Attività di ricerca a supporto delle AF

Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di Studi sono svolte nelle strutture dei Dipartimenti dell'Ateneo a cui afferiscono i docenti.

ART. 42 Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento è in vigore a partire dall'anno accademico 2025-2026.

ART. 43 Struttura del corso di studio

PERCORSO 000 - Percorso CORSO GENERICO

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline econo-aziendali, statistiche e giuridiche	30	24 - 32		IUS/01	EC0651 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0650 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO E DI DIRITTO PUBBLICO) Anno Corso: 1	6
				IUS/09	EC0652 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0650 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO E DI DIRITTO PUBBLICO) Anno Corso: 1	4
				SECS-P/07	EC0625 - ECONOMIA AZIENDALE PER IL TURISMO Anno Corso: 1	10
				SECS-S/01	EC0657 - DATA ANALYTICS Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0656 - BUSINESS ANALYTICS FOR TOURISM) Anno Corso: 3	4
					EC0631 - STATISTICA PER I SISTEMI TURISTICI Anno Corso: 2	6

Discipline sociali e territoriali	32	24 - 34		M-GGR/02	EC0175 - GEOGRAFIA DEL TURISMO Anno Corso: 1	8
					EC0624 - GEOGRAFIA ECONOMICA E CULTURALE Anno Corso: 1	6
					EC0629 - ITINERARI E MOBILITA' PER IL TURISMO Anno Corso: 2	6
					EC0634 - PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO SOSTENIBILE Anno Corso: 2	6
					EC0639 - TERRITORIO E PROGETTUALITA' TURISTICA Anno Corso: 3	6
Discipline linguistiche	14	6 - 16		L-LIN/04	EC0662 - LINGUA FRANCESE Anno Corso: 3	6
				L-LIN/07	EC0660 - LINGUA SPAGNOLA Anno Corso: 3	6
				L-LIN/12	EC0630 - ENGLISH FOR TOURISM Anno Corso: 2	8
				L-LIN/14	EC0661 - LINGUA TEDESCA Anno Corso: 3	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Base	76					88

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	10	6 - 12		SECS-P/10	EC0632 - ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI DEI SERVIZI TURISTICI Anno Corso: 2	8
				SECS-S/06	EC0658 - MODELLING AND DECISION ANALYSIS Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0656 - BUSINESS ANALYTICS FOR TOURISM) Anno Corso: 3	2
Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	6	6 - 12		M-DEA/01	EC0626 - ANTROPOLOGIA CULTURALE DEL TURISMO Anno Corso: 1	6
Discipline economiche e aziendali	36	24 - 40		SECS-P/01	EC0182 - ECONOMIA POLITICA Anno Corso: 1	8
				SECS-P/07	EC0633 - REDAZIONE ED ANALISI DEI BILANCI DELLE IMPRESE TURISTICHE Anno Corso: 2	10
				SECS-P/08	EC0638 - COMPORTAMENTO DEL CONSUMATORE-TURISTA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0636 - MANAGEMENT PER IL TURISMO) Anno Corso: 3	4
					EC0637 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0636 - MANAGEMENT PER IL TURISMO) Anno Corso: 3	4
					EC0635 - MARKETING PER IL TURISMO Anno Corso: 2	10

Discipline storico-artistiche	12	12 - 24		L-ART/06	EC0628 - MEDIA, TURISMO E VIAGGI Anno Corso: 1	6
				M-STO/02	EC0627 - STORIA DEL TURISMO E DEL VIAGGIO Anno Corso: 1	6
Totale Caratterizzante	64					64

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	18	18 - 26		IUS/02	EC0649 - DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI Anno Corso: 3	6
					EC0187 - DIRITTO DEL TURISMO Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0185 - DIRITTO COMMERCIALE E DEL TURISMO) Anno Corso: 2	6
				IUS/04	EC0186 - DIRITTO COMMERCIALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0185 - DIRITTO COMMERCIALE E DEL TURISMO) Anno Corso: 2	4
				IUS/07	EC0647 - DIRITTO DEL LAVORO Anno Corso: 3	6
				L-ART/03	EC0644 - STORIA DELL'ARTE Anno Corso: 3	4
				L-LIN/12	EC0640 - ENGLISH FOR TOURISM (ADVANCED) Anno Corso: 3	4
				M-DEA/01	EC0646 - ETNOLOGIA CULTURALE PER TURISMO (AVANZATO) Anno Corso: 3	4
				M-GGR/02	EC0643 - ELECTIVE Anno Corso: 3	2
					EC0648 - GEOMARKETING Anno Corso: 3	6
					EC0645 - GEOPOLITICA E TURISMO Anno Corso: 3	4
				SECS-P/08	EC0642 - ELECTIVE Anno Corso: 3	2
				SECS-P/10	EC0641 - ELECTIVE Anno Corso: 3	2
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	18					50

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12				EC0619 - ESAME A LIBERA SCELTA Anno Corso: 3 SSD: NN	12
Totale A scelta dello studente	12					12

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	4				E0161 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_S	4

Totale Lingua/Prova Finale	4					4
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Abilità informatiche e telematiche	2				EC0581 - ABILITA' INFORMATICHE Anno Corso: 1 SSD: NN	2
					E0253 - ABILITA' INFORMATICHE Anno Corso: 1 SSD: NN	2
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Tirocini formativi e di orientamento	4				E0317 - STAGE Anno Corso: 3 SSD: NN	4
Totale Altro	6					8
Totale CFU Minimi Percorso		180				
Totale CFU AF		226				

ART. 44 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il 4 aprile 2016 è stato costituito il Comitato di Indirizzo del Corso di laurea in Promozione e gestione del turismo. Il giorno 22 maggio 2019 a Vercelli, presso il Complesso S. Giuseppe, si è svolto l'incontro tra i Presidenti dei Corsi di Laurea e le Agenzie per il lavoro, per presentare le iniziative didattiche e gli sbocchi occupazionali dei laureati. Sono presenti i vertici di Ateneo, i rappresentanti delle strutture dipartimentali, la componente amministrativa degli Uffici centrali coinvolti e i Rappresentanti delle parti sociali. Dal 2016 ad oggi, il Comitato del Corso di Studi in Promozione e gestione del turismo è cresciuto sia in termini di numero di soggetti coinvolti sia di settori rappresentati ed è arrivato all'attuale composizione di ventinove enti. Questi ultimi rappresentano diversi settori, direttamente o indirettamente collegati al comparto turistico. In particolare, si tratta di rappresentanti del mondo imprenditoriale (tour operator, agenzie di viaggi, hotel e compagnie aeree), della formazione (consorzi universitari e istituti di scuola superiore di II grado), delle istituzioni (enti regionali e provinciali e associazioni di categoria) e del terzo settore (fondazioni). Durante la fase di emergenza pandemica da SARS -Covid 19, anche nell'impossibilità di poter effettuare incontri in presenza, il rappresentante del Consiglio di Corso di Studi ha mantenuto costanti contatti con le parti sociali per aggiornarsi sull'andamento del corso. Nel Consiglio di Corso di Studi del 1 giugno 2022, sono state approvate le seguenti attività: l'organizzazione di incontri periodici con le Parti sociali, il mantenimento del canale di dialogo e di collaborazione attraverso il rappresentante designato al Consiglio di Corso di studi e somministrazione di un sondaggio ai componenti del Comitato d'indirizzo per ridefinire le

caratteristiche che l'offerta formativa dovrebbe avere per essere più coerente rispetto alle esigenze di un mercato del lavoro in fase di transizione. Ad ottobre 2022 sono stati tenuti incontri con alcuni membri del comitato di indirizzo, i cui esiti sono stati riportati in una apposita relazione. In quest'ultima vengono evidenziate le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo dei nostri laureati e il risultato dell'interazione con le parti sociali, che è stata particolarmente difficile negli ultimi due anni a causa della situazione pandemica. Ne emerge un quadro coordinato e soddisfacente nell'ambito dei profili professionali e delle competenze richieste ai laureati in Promozione e gestione del turismo. Nel 2023 il Comitato d'indirizzo del Corso di studi in Promozione e gestione del turismo si è arricchito di nuovi componenti. Il 2 aprile 2024 si è tenuto un incontro online con alcuni componenti del comitato di indirizzo, di cui si allega la relazione finale. In particolare, è stato chiesto ai rappresentanti delle parti sociali di evidenziare le competenze richieste dal mondo del lavoro al fine di definire il profilo professionale dei nostri laureati. Ne emerge un quadro coordinato e soddisfacente nell'ambito dei profili professionali e delle competenze richieste ai laureati in Promozione e gestione del turismo.

ART. 45 Eventuali altre iniziative

Dal 2006 l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e il Comune di Vercelli (ente accreditato presso il Servizio Civile Universale) hanno iniziato una collaborazione che ha portato alla presentazione di progetti di Servizio Civile che vedono inseriti giovani volontari nelle strutture dell'Ateneo (Dipartimenti, Biblioteche e Amministrazione Centrale).

Possono partecipare ai progetti di Servizio Civile ragazzi/e di età compresa tra i 18 e i 28 anni che faranno un'esperienza formativa di un anno con la possibilità di avere un primo approccio con il mondo del lavoro, arricchire il proprio curriculum e il bagaglio delle proprie conoscenze. Il Servizio civile in Ateneo è anche un'importante occasione di crescita personale, un impegno civile e un prezioso strumento per lo sviluppo sociale.

ART. 46 Docenza del corso di studio

La Docenza dei corsi è stabilita annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio. I docenti del corso di studio sono di norma i professori di prima e seconda fascia ed i ricercatori che fanno parte dell'organico docenti del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa. In caso di necessità il Corso di Studi fa ricorso anche a docenti di altri Dipartimenti dell'Ateneo o di altri Atenei, dietro nulla osta concesso dai rispettivi Direttori, ovvero alla stipula di contratti di docenza con docenti estranei all'università nel rispetto della normativa in materia. I docenti universitari devono appartenere ai settori scientifico-disciplinari dell'insegnamento loro affidato o ad uno affine, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Almeno 90 crediti saranno tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo presso il Dipartimento o

l'Ateneo.

Percorso 000 - CORSO GENERICO

Attività formativa	CFU	Settore	Docente	Settore Doc.	Ruolo Doc.	Doc. equiv.	Doc. rif	Doc. req. qualit.	Coper. contr.
EC0253 - ABILITA' INFORMATICHE	2	NN							
EC0581 - ABILITA' INFORMATICHE	2	NN							
EC0626 - ANTROPOLOGIA CULTURALE DEL TURISMO	6	M-DEA/01							
EC0656 - BUSINESS ANALYTICS FOR TOURISM	6								
Unità Didattiche									
EC0657 - DATA ANALYTICS	4	SECS-S/01							
EC0658 - MODELLING AND DECISION ANALYSIS	2	SECS-S/06							
EC0185 - DIRITTO COMMERCIALE E DEL TURISMO	10								
Unità Didattiche									
EC0186 - DIRITTO COMMERCIALE	4	IUS/04							
EC0187 - DIRITTO DEL TURISMO	6	IUS/02							
EC0649 - DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI	6	IUS/02							
EC0647 - DIRITTO DEL LAVORO	6	IUS/07							
EC0625 - ECONOMIA AZIENDALE PER IL TURISMO	10	SECS-P/07							
EC0182 - ECONOMIA POLITICA	8	SECS-P/01							
EC0641 - ELECTIVE	2	SECS-P/10							
EC0642 - ELECTIVE	2	SECS-P/08							
EC0643 - ELECTIVE	2	M-GGR/02							
EC0630 - ENGLISH FOR TOURISM	8	L-LIN/12							
EC0640 - ENGLISH FOR TOURISM (ADVANCED)	4	L-LIN/12							
EC0619 - ESAME A LIBERA SCELTA	12	NN							
EC0646 - ETNOLOGIA CULTURALE PER TURISMO (AVANZATO)	4	M-DEA/01							
EC0175 - GEOGRAFIA DEL TURISMO	8	M-GGR/02							
EC0624 - GEOGRAFIA ECONOMICA E CULTURALE	6	M-GGR/02							
EC0648 - GEOMARKETING	6	M-GGR/02							
EC0645 - GEOPOLITICA E TURISMO	4	M-GGR/02							
EC0650 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO E DI DIRITTO PUBBLICO	10								
Unità Didattiche									
EC0651 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	6	IUS/01							

Percorso 000 - CORSO GENERICO

Attività formativa	CFU	Settore	Docente	Settore Doc.	Ruolo Doc.	Doc. equiv.	Doc. rif	Doc. req. qualit.	Coper. contr.
Unità Didattiche									
EC0652 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	4	IUS/09							
EC0629 - ITINERARI E MOBILITA' PER IL TURISMO	6	M-GGR/02							
EC0662 - LINGUA FRANCESE	6	L-LIN/04							
EC0660 - LINGUA SPAGNOLA	6	L-LIN/07							
EC0661 - LINGUA TEDESCA	6	L-LIN/14							
EC0636 - MANAGEMENT PER IL TURISMO	8								
Unità Didattiche									
EC0638 - COMPORTAMENTO DEL CONSUMATORE-TURISTA	4	SECS-P/08							
EC0637 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE	4	SECS-P/08							
EC0635 - MARKETING PER IL TURISMO	10	SECS-P/08							
EC0628 - MEDIA, TURISMO E VIAGGI	6	L-ART/06							
EC0632 - ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI DEI SERVIZI TURISTICI	8	SECS-P/10							
EC0634 - PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO SOSTENIBILE	6	M-GGR/02							
E0161 - PROVA FINALE	4	PROFIN_S							
EC0633 - REDAZIONE ED ANALISI DEI BILANCI DELLE IMPRESE TURISTICHE	10	SECS-P/07							
E0317 - STAGE	4	NN							
EC0631 - STATISTICA PER I SISTEMI TURISTICI	6	SECS-S/01							
EC0627 - STORIA DEL TURISMO E DEL VIAGGIO	6	M-STO/02							
EC0644 - STORIA DELL'ARTE	4	L-ART/03							
EC0639 - TERRITORIO E PROGETTUALITA' TURISTICA	6	M-GGR/02							

Requisito qualitativo di copertura

Numero totale dei CFU degli Insegnamenti	226
Numero totale CFU degli insegnamenti per requisito qualitativo di copertura	
Numero totale CFU degli insegnamenti per requisito qualitativo di copertura, dove il settore dell'insegnamento corrisponde al settore	